

News 4/2018

CLINICA SAN CARLO

PUBBLICAZIONI pag. 2-4

90	m	m	9	ri	

_		-	-			-	-	_
П		h	h	li o	az	-	m i	7
_	4 1	m	101		7	11)		_

5

9

Innovazioni in clinica

Eventi e Corsi

Dalle Associa- 11 zioni

Auguri del 14 Presidente



STORAGE MOLECULES FROM TREE NUTS, SEEDS AND LEGUMES: RELATION-SHIPS AND AMINO ACID IDENTITY AMONG HOMOLOGUE MOLECULES

EUROPEAN ACADEMY OF ANDROLOGY GUIDELINE MANAGEMENT OF OLIGO – ASTHENO – TERATOZOOSPERMIA

HO MANGIATO IL NASO DEL PUPAZZO DI NEVE OVVERO BRICIOLE DI EDUCAZIO-NE ALIMENTARE: Fornisce ai lettori, sulla base di anni di lavoro nel settore dell'alimentazione e della prevenzione, tanti, anzi, molti consigli pratici sul tema dell'alimentazione.

INNOVAZIONI IN CLINICA pag 5-8

UNA NUOVA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DEL'U.O. DI RADIODIAGNO-STICA DELLA CLINICA SAN CARLO DI PADERNO DUGNANO NELLA DIAGNOSI DEL TUMORE ALLA MAMMELLA

Il sistema mammografico 3Dimension con tomosintesi

OCCLUSIONE DELL'AURICOLA DEL CUORE SINISTRO,

Nei primi mesi di Ottobre in Clinica è stato effettuato per la prima volta un intervento cardiaco di elevata complessità. Il Dr Bernardo Cortese, Direttore della U.O. di Cardiologia, con il suo staff ha impiantato un sistema di occlusione dell'auricola del cuore sinistro in una paziente ad alto rischio emorragico

EVENTI E CORSI pag. 9-10

ECM – CONVEGNI E FORMAZIONE

DALLE ASSOCIAZIONI pag. 11-13

NEWS DELL'APE INSULINA

L'associazione Sorridere al Diabete si propone di promuovere e sostenere l'assistenza nei confronti dei giovani diabetici. Le prossime iniziative sul territorio.

ATASSIA SPINOCEREBELLARE DI TIPO I

un progetto di biobanca per lo sviluppo di una terapia



Pubblicazioni



STORAGE MOLECULES FROM TREE NUTS, SEEDS AND LEGUMES: RELATIONSHIPS AND AMINO ACID IDENTITY AMONG HOMOLOGUE MOLECULES

ALIMENTI: LE POSSIBILI REAZIONI NEI PAZIENTI ALLERGICI E COME PREVENIRE.

Le reazioni avverse alle proteine di stoccaggio dei semi (noci, legumi) è frequentemente associata reazioni allergiche gravi, anche anafilattiche. La principale sfida diagnostica quando si affrontano pazienti sensibilizzati a tali famiglie di proteine è come gestire la possibile esposizione agli alimenti, possibilmente contenente molecole simili. Nella pratica clinica, in caso di comprovate reazioni anafilattiche dovute a tali molecole, è di evitare accuratamente gli alimenti verso i quali il soggetto è allergico e di portare con sé un iniettore automatico contenente adrenalina. Una migliore conoscenza della relazione filogenetica e molecolare tra le diverse fonti biologiche potrebbe aiutare in una migliore e affidabile gestione del paziente sensibilizzato a mangiare cibi pericolosi.

Dott. Riccardo Asero

Clicca per Leggere

Storage Molecules from tree nuts,
seeds and legumes: relationships
and amino acid identity among
homologue molecules

Dott. R. Asero



Dott.re Riccardo Asero Specializzazione in Allergologia e Immunologia Clinica

Pagina 2 News 4/2018

EAA GUIDELINES ON MANAGEMENT OF OLIGO-ASTHENO TERATOZOOSPERMIA



La European Academy of Andrology (EAA) è una Società Scientifica internazionale che riunisce gli Andrologi più noti e con maggiore caratura scientifica, non soltanto europei.

E' noto che il quadro seminale più frequente, nell' infertilità maschile, è la oligoasteno-teratozoospermia (OAT), vale a dire ridotto numero di spermatozoi e/o con motilità scarsa e/o con morfologia alterata. Attualmente, nella maggioranza dei Centri di Infertilità e/o di Riproduzione Assistita in Europa, l'uomo infertile viene molto raramente visitato, e il Team di PMA procede a fecondazione in vitro unicamente sulla base di esami seminali che documentino un quadro patologico. Sostanzialmente, ci si "dimentica" che gli spermiogrammi alterati provengono da individui la cui infertilità ha certamente una o più cause: cioè, si finisce col trattare un sintomo (la OAT) ignorando la diagnosi e l'eventuale possibile trattamento delle cause.

La EAA, anche, ma non solo, per fronteggiare questa grave carenza di elementi necessari per una good clinical practice, ha patrocinato la stesura delle prime EAA Guidelines on Management of Oligo-Astheno-Teratozoospermia, ovviamente basate unicamente

sulla rigorosa evidenza scientifica. E' stato un importante riconoscimento per il Prof. Giovanni M. Colpi, Direttore Scientifico del nostro Dipartimento, essere chiamato a far parte della Commissione Europea (5 + 3 membri) incaricata di stendere queste Guidelines. Un compito gravoso, protrattosi per quasi due anni e mezzo, con continui e ripetuti aggiornamenti del manoscritto sulla base della Letteratura scientifica, disponibile e via via emergente, che alla fine si è concretizzato con la pubblicazione di tali Guidelines su 'Andrology', la più nota rivista internazionale di Andrologia, nel luglio u.s. (reperibili su PubMed in open access).

A Budapest, 11-13 ottobre uu.ss., si è svolto il 9th European Congress of Andrology, durante il quale al nostro Direttore è stato concesso l'onore di presentare tali Guidelines davanti a una platea di ben 455 andrologi, provenienti da tutto il modo. Il nostro Team ha anche presentato in tale sede due contributi scientifici, relativi rispettivamente al calibro

dei tubuli seminiferi come dato predittivo del recupero in microchirurgia di spermatozoi nei testicoli di soggetti azoospermici non-ostruttivi e al reflusso venoso spermatico basale in ortostatismo rilevato con l'ecocolordoppler scrotale come elemento discriminante per l'indicazione al trattamento chirurgico del varicocele nei soggetti infertili: i full papers di entrambi gli studi sono stati accettati per la pubblicazione su *Andrology*.

Dott. Fabrizio M. Castiglioni Dipartimento di Andrologia e PMA.

Clicca per leggere

European Academy of Andrology

Guideline Management

of oligo – astheno – teratozoospermia

(Prof. G.M. Colpi)



Prof. Giovanni M. Colpi Direttore Scientifico del Dipartimento di Andrologia e Riproduzione Assistita Specialista in Andrologia, Urologia, Endocrinologia



Un NON manuale in cui l'autrice ci fornisce utili consigli pratici per vivere al meglio attraverso una sana e corretta alimentazione.



Autore:
Dott.ssa Adele Zoppo
Specializzazione in
Endocrinologia

HO MANGIATO IL NASO DEL PUPAZZO DI NEVE OVVERO BRICIOLE DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Ho mangiato il naso del Pupazzo di neve ovvero Briciole di Educazione Alimentare fornisce ai lettori, sulla base di anni di lavoro nel settore dell'alimentazione e della prevenzione, tanti, anzi, molti consigli pratici sul tema dell'alimentazione.

L'autrice, con un linguaggio narrativo e semplice, descrive al lettore il concetto di vivere sano rispettando la scientificità dei dati elencati. Piccoli consigli sul vivere

sano per poter combattere le malattie una corretta alimentazione, equilibrata e varia. L'obiettivo è quindi quello di fornire al lettore piccoli - grandi consigli per vivere in modo sano. con la soddisfazione di sentirsi meglio, anche in presenza di patologie come la dislipidemia, l'ipertensione, l'obesità e il diabete e tutte le forme tumorali.del mondo moderno.



Pagina 4 News 4/2018

Innovazioni in Clinica



UNA NUOVA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL'U.O. DI RADIODIA-GNOSTICA NELLA DIAGNOSI DEL TUMORE ALLA MAMMELLA

Contro il tumore al seno giocare d'anticipo è fondamentale.

Per farlo l'Unità Operativa di Radiodiagnostica della Clinica San Carlo di Paderno Dugnano ha recentemente installato un nuovissimo sistema mammografico, 3Dimensions con Tomosintesi, quale supporto ottimale dell'Equipe multidisciplinare di Senologia della Clinica San Carlo per la diagnosi del tumore alla mammella.

La mammografia 3D, con l'uso del Sistema 3Dimensions con Tomosintesi, è una tecnica digitale tridimensionale, innovativa, che rappresenta un'evoluzione della classica mammografia 2D.

Con questo sistema le immagini del seno vengono acquisite da diverse angolazioni, stratificate e ricostruite in 3D diversamente dalla mammografia tradizionale 2D, permettendo l'esecuzione di uno studio "a strati" della mammella con un grande vantaggio per i seni difficili da leggere come, per esempio, quelli in cui predomina la componente ghiandolare e per l'individuazione delle calcificazioni più sottili, ottenendo immagini più nitide, definite e dettagliate, grazie al sistema integrato Intelligent C-View.







L'innovativo sistema 3D permette di individuare dal 20 al 65% in più di tumori della mammella riducendo l'esecuzione di ulteriori accertamenti rispetto alla tradizionale mammografia 2D.

Il Sistema C- View oltre a creare immagini altamente definite offre notevoli vantaggi per le donne poiché consente di eliminare la necessità di una eseguire una seconda esposizione ai raggi, ridurre il tempo di compressione del seno in quanto la durata della scansione è di soli 3.7 secondi. aumentando il comfort per la paziente e di dimezzare la dose di radiazione fornendo risultati clinicamente superiori quelli della sola mammografia standard 2D.

Il nuovo Sistema mammografico 3D è inoltre dotato di un sistema di Tomosintesi definito Tomo Biopsy, che permette di effettuare biopsie su lesioni che non è possibile visualizzare con le tradizionali metodiche di mammografia 2D, assicurando una migliore definizione delle immagini, riduzione dei tempi di esecuzione e di acquisizione delle immagini.

Questa nuova apparecchiatura permetterà anche di ampliare il numero di accessi per l'esecuzione dello screening mammografico, promosso dalla regione Lombardia, che da anni viene eseguito presso la Clinica San Carlo.



Pagina 6 News 4/2018



OCCLUSIONE DELL'AURICOLA DEL CUORE SINISTRO

Nei primi mesi di Ottobre in Clinica è stato effettuato, per la prima, volta un intervento cardiaco di elevata complessità.

Il Dott.Bernardo Cortese, direttore della U.O. di Cardiologia, con il suo staff ha impiantato un sistema di occlusione dell'auricola del cuore sinistro in una paziente ad alto rischio emorragico, che non poteva sottoporsi a trattamento anticoagulante a causa di gravi comorbidità coesistenti.

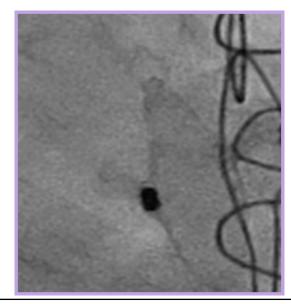
La paziente è stata successivamente dimessa in buona salute, con una riduzione del rischio di embolie periferiche, e quindi di ictus, del 90% circa.

L'intervento di chiusura dell'auricola sinistra è a tutt'oggi effettuato in pochi ospedali italiani, e viene riservato ai pazienti ad alto rischio di eventi emorragici, con la finalità di prevenire l'insorgenza di trombosi ed embolie periferiche, tra cui il tanto temuto ictus.

Attraverso una puntura della vena femorale, e sotto guida ecocardiografica transesofagea, si supera il setto interatriale e si raggiunge l'atrio destro, dove viene rilasciata una speciale protesi che ha la finalità di occludere completamente l'auricola sinistra, presso la quale si forma circa il 90% dei coaguli nei pazienti affetti da fibrillazione atriale.

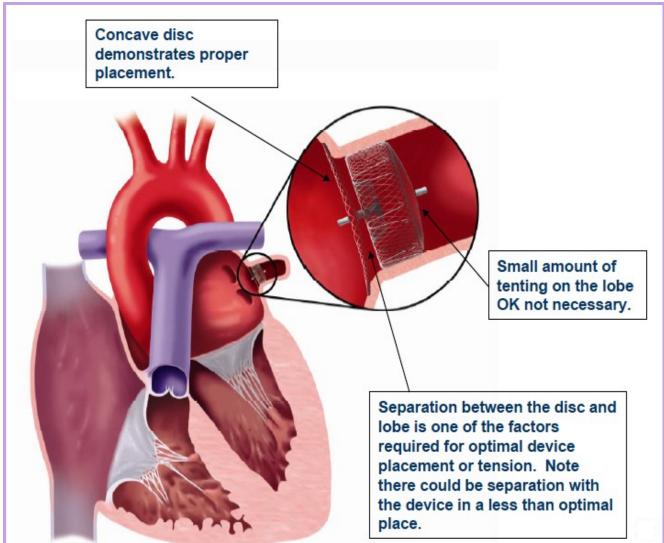
La chiusura dell'auricola del cuore sinistro è indicata solo per alcuni pazienti affetti da fibrillazione atriale, si tratta di un intervento a bassa invasività e può risolvere in maniera definitiva un problema serio. L'intervento dura tra una e due ore, ed il paziente può essere dimesso già il giorno successivo.

Questo tipo di intervento completa l'offerta diagnostico-terapeutica della Cardiologia della Clinica San Carlo, che prevede l'esecuzione di interventi di angioplastica coronarica e periferica, interventi di cura della stenosi aortica e insufficienza mitralica, e ablazione transcatetere delle aritmie.









Pagina 8 News 4/2018

Eventi e Corsi



ECM – CONVEGNI E FORMAZIONE

⇒ 19 Gennaio

IMAGING RADIOLOGICO PER FISIOTERAPISTI

RESPONSABILE SCIENTIFICO e DOCENTE:

Dott. Ernesto Dettori - Medico Servizio Radiologia 1º Azienda Ospedaliera Spedali Civili - Brescia

⇒ 24 e 31 Gennaio / 21 e 28 Marzo

ART. 32: STORIA, REGOLE E MANAGEMENT DEL NOSTRO SERVIZIO SANITARIO

RESPONSABILE SCIENTIFICO e DOCENTE:

Drott. Gianluca Merlano, Direttore Sanitario Clinica San Carlo Paderno Dugnano

⇒ 5 Febbraio

GESTIONE DEI RISCHI DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI: CEM E ROA

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Dott. Davide Rizzardi - RSPP e Responsabile Ufficio Tecnico - Clinica San Carlo Paderno Dugnano

DOCENTE:

Federico Molina – Consulente per la sicurezza e Servizio Prevenzione e Protezione e Tecnico Sicurezza Laser per varie strutture ospedaliere

Laura Spinoglio – Fisico esperto Responsabile della Sicurezza in Risonanza Magnetica

 \Rightarrow 12 e 13 Febbraio: ILS (IMMEDIATE LIFE SUPPORT)

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Dott. Emiliano Agosteo – Responsabile del Servizio di Anestesia e Rianimazione e membro del Comitato tecnico scientifico per la formazione ECM

DOCENTE:

Vincenzo Grifone – Infermiere di Emergenza Urgenza con specifica formazione AREU AAT 118, Elisoccorso e MSI presso A.O Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano. Docente Istruttore AREU.

⇒ 18 Febbraio e 12 Marzo: RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE BLS AHA

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Dott. Emiliano Agosteo – Responsabile del Servizio di Anestesia e Rianimazione e membro del Comitato tecnico scientifico per la formazione ECM

DOCENTI:

Dott. Mario Mazza – Infermiere e istruttore BLS AHA, Centro Cardiologico Monzino

Dott. Giovanni Zamboni – Infermiere e istruttore BLS AHA, Centro Cardiologico Monzino



30 Marzo: FOCUS SUL TUMORE DELLA MAMMELLA: LE PROSPETTIVE FUTURE

RESPONSABILE SCIENTIFICO e RELATORE :

Dott. Roberto Buzzoni Responsabile U.O. Oncologia Clinica San Carlo Paderno Dugnano

RELATORI/MODERATORI:

- Dr.ssa Patrizia Bernardelli Presidente Clinica San Carlo Paderno Dugnano
- Dr.ssa Giulia Bianchi Medico Oncologo Istituto Nazionale Tumori Milano
- Dott. Luigi Castelli Direttore Dipartimento Chirurgico Clinica San Carlo Paderno Dugnano
- Dott. Sabatino Di Carlo Responsabile U.O. Riabilitazione Specialistica Clinica San Carlo Paderno Dugnano
- Dott. Giuseppe Di Maria Oncologo Clinica San Carlo Paderno Dugnano
- Dr.ssa Elena Della Malva Psicologa Centro di Psichiatria e Psicologia Clinica Clinica San Carlo Paderno Dugnano
- Dr.ssa Cristina Ferraris Medico Chirurgo Senologo Istituto Nazionale Tumori Milano
- Dott. Gianmaria Mancassola Responsabile Servizio Diagnostica per Immagini Clinica San Carlo Paderno Dugnano
- Dr.ssa Anna Mancuso Presidente Associazione Salute Donna
- Dr.ssa Paola Mariani Oncologa U.O Oncologia e Coordinatrice del Team Multidisciplinare Senologia Clinica San Carlo Paderno Dugnano
- Dott. Guido Moreo Direttore Dipartimento Medico-Oncologico Clinica San Carlo Paderno Dugnano
- Dott. Gianmarco Pieri U.O. Chirurgia Generale Clinica San Carlo Paderno Dugnano
- Dott. Lorenzo Sica Oncologo Ospedale San Raffaele Milano
- Dr.ssa Paola Tagliabue Oncologa Ospedale di Vimercate (MB)
- Dott. Antonello Tateo Chirurgo Plastico Clinica San Carlo Paderno Dugnano
- Dott. Antonio Urani Radiologo Clinica San Carlo Paderno Dugnano

Pagina 10 News 4/2018

Dalle Associazioni



LE NEWS DELL'APE INSULINA

Il diabete mellito giovanile, conosciuto anche come diabete Tipo 1, è una malattia autoimmune. Si presenta maggiormente nella fascia di età compresa fra 1 e 20 anni.

E' fondamentale che tutti i bambini e gli adolescenti con diabete si sottopongano ad una terapia sostitutiva che prevede la somministrazione dell'insulina per via sottocutanea, controlli glicemici costanti, sana alimentazione ed esercizio fisico per evitare, a lungo termine, le complicanze causate da un inadeguato controllo glico-metabolico.

L'Associazione Sorridere al Diabete è nata dall'idea di tre amiche, una delle quali mamma di un bambino affetto da diabete mellito di tipo 1 dall'età di 14 mesi.

L'Associazione si propone di promuovere e sostenere l'assistenza nei confronti dei giovani diabetici, sensibilizzare l'opinione pubblica per assicurare l'assistenza a giovani diabetici e per migliorare la qualità della vita

E della sua terapia, promuovere e sostenere la ricerca scientifica del diabete giovanile per una soluzione definitiva del problema, istruire, educare aiutare i giovani diabetici e le loro famiglie ad affrontare i problemi quotidiani mediante una concreta attività di formazione, allacciare rapporti con associazioni mediche nazionali e internazionali e con ogni altra organizzazione e istituzione avente analoghi scopi e programmi e di informare e istruire gli operatori sanitari circa le possibilità diagnostiche e terapeutiche. L'Associazione nasce sul territorio di Paderno Dugnano con l'ambizione di diventare punto di riferimento nell'area Nord Milano e della Brianza.



L'associazio
ne Sorridere
al Diabete
presenta il
nuovo
Programma
Fedeltà per
ringraziare i
sostenitori e
tutti i
membri

CLICCA QUI
PER VISUALIZZARE LA
LOCANDINA DELL'APE INSULINA



PROGRAMMA FEDELTÀ

L'Associazione Sorridere al Diabete presenta il nuovo Programma Fedeltà per ringraziare i sostenitori e tutti i membri

Come funziona?.... REGI-STRATI Seguendo il link sotto e registrandoti sei a bordo – da ora in poi puoi curiosare nel sito di shopping e viaggi quando desideri. E' veramente semplice!

ACQUISTA

Tutti noi acquistiamo online per la convenienza e la scelta – quando acquisti attraverso il nostro Programma Fedeltà trovi migliaia di negozi, milioni di marchi e di prodotti che già conosci e ami, e forse ne scoprirai anche di nuovi. RISPARMIA Attraverso il nostro sito di shopping, acquisti come hai sempre acquistato ma quadagni in più Cash Back ed altri importanti vantaggi, tutto ciò ti aiuta a risparmiare denaro che puoi impiegare per altre spese per te, per fare regali ad altri o per qualsiasi altra cosa. E' veramente così semplice e non ci sono impegni di nessun genere.

ED ORA LA GRAN-DE NOTIZIA !!! Quando quadagni Cash Back grazie al nostro sito, anche l'Associa-

zione Sorridere al Diabete trae beneficio in quanto gli stessi negozi dove tu acquisti, fanno delle donazioni a noi per averti presentato! Non c'è modo migliore per essere più generosi che il semplice fare click sul nostro sito per attivare il Cash Back per i tuoi acquisti on – line dai tuoi negozi preferiti. Siamo orgogliosi di presentare il nostro Programma Fedeltà ai membri del nostro gruppo, e siamo certi che apprezzerai i vantaggi del Cash Back e delle agevolazioni che potrai accumulare usando il sito.

CLICCA PER VISUALIZZARE I SITI

www.centrailcentro.i t/sorriderealdiabete

www.bsprewards.com/M01k6i

FELICE SHOPPING!!! REGISTRATI **GRATUITAMENTE!!!**





L'ATASSIA SPINOCEREBELLARE DI TIPO I (SCA1)

L'atassia spinocerebellare di tipo I (SCA1) è una sindrome genetica rara e ad oggi incurabile, che provoca gravi disordini di movimento e di linguaggio, fino ad immobilizzare completamente il malato.

A Ferrara grazie alla collaborazione tra due importanti realtà scientifiche ferraresi - il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università e il reparto di Neurologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria - e grazie al sostegno della Fondazione A.c.a.Re.f. di Ferrara, nasce il progetto pilota di ricerca, attivo dal 2016, che punta a trovare una terapia per l'Atassia Spinocerebellare di Tipo I.

Il progetto di ricerca, dal titolo "Valutazione di tre approcci di Correzione Genica per il trattamento dell'Atassia Spinocerebellare di tipo I (SCA1)", proposto dalla prof.ssa Peggy Marconi, responsabile della Sezione di Microbiologia e Patologia applicata del Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie, in collaborazione con Unife e Aisa (Associazione Italiana per la lotta alle sindromi atassiche) si pone l'obiettivo di trovare una cura per una malattia degenerativa del sistema nervoso centrale, che colpisce in Italia oltre cinquemila persone e il cui sintomo principale è la progressiva perdita di coordinazione motoria (atassia). ricercatori hanno studiato in vitro un modo per bloccare l'anomalia genetica responsabile della produzione, da parte delle cellule, di una proteina tossica responsabile della malattia.

La fase successiva della ricerca consiste nella creazione di una biobanca di preparati cellulari (fibroblasti cutanei) che saranno prelevati da pazienti effetti da SCA1. Il procedimento consiste nel prelievo di una piccola porzione di cute superficiale (4 mm) dal braccio e verrà poi messa in coltura e congelata.

Un intervento semplice ed indolore ma fondamentale per la futura applicazione terapeutica sui pazienti.

"Grazie alla disponibilità della prof.ssa Tugnoli e al lavoro dei ricercatori, Peggy Marconi e Francesca Salvatori in primis spiega Giampietro Domenicali, presidente della Fondazione – passeremo presto dallo studio in vitro a quello in vivo, sulle cellule dei pazienti. Uno step decisivo che risponde a una costante e forte richiesta dei giovani colpiti da atassia spinocerebellare, che vedono in questo progetto la speranza di una terapia che possa fermare il progredire della sindrome, fino a trovare una cura.

Fermare - conclude Domenicali è la parola d'ordine, perché una delle caratteristiche dell'atassia è la velocità con cui si prende il tempo e la vita delle persone. La nostra Fondazione continuerà a raccogliere fondi per sostenere tutti i diversi passaggi della ricerca, non ci vogliamo fermare perché questa tremenda malattia non si ferma davanti a niente e dobbiamo essere più forti e agguerriti di lei".



CLICCA PER LEGGERE

Per supportare il progetto: informazioni e modalità di donazione sul sito web della Fondazione A.c.a.Re.f.



